Spettacoli Cultura

Il suono a «Immagine elettronica»

BOLOGNA — Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi e John Sanborn, videoartista americano le cui opere sono esposte nei musei di Parigi, Londra e New York, riceveranno domenica 17 il primo premio «L'Immagine Elettronica» nell'ambito della stessa manifestazione che avrà luogo nel corso di quattro giornate — dal 16 al 19 febbraio — al palazzo dei Congressi. Questa terza edizione (promossa dalla Cineteca del Comune di Bologna, dall'Ente autonomo per le Fiere, dall'Ept, dalla Mostra del Cinema di Porretta, dalla Biennale di Venezia in collaborazione con la Rai) sarà dedicata al suono in relazione alle nuove tecnologie. Il convegno di studi tratterà dunque in modo particolare dei «Sistemi di trattamento del suono», delle «Interferenze musico-tecnologiche», dei «Sistemi di sincronizzazione, elaborazione e distribuzione del suono digitale» con la partecipazione di compositori italiani, tra i quali Luigi Nono, Marco Stroppa, di esperti statunitensi quali Anton Alotn, Tom Kobayashi, del cineasta francese Frédéric Rossif. Ma il convegno prevede anche una sezione che si occupa dell'«Olografia e Videotex» e dove studiosi francesi (Claudine Elzykman e Guy Fihman) parleranno sullo stato della ricerca delleimagini in movimento a tre dimensioni.

«Computer grafica» sarà il tema trattato dai ricercatori del New York Institute of Technology, mentre altri specialisti americani parleranno del suo impiego nella cinematografia, degli effetti digitali e del «super computer grafico». Lo stato della computer grafica in Europa e in Italia verrà presentato da Gianni Blumthaler e Dario Del Bufalo.

Sabato 16, alle ore 15, si terrà l'apertura ufficiale del Convegno con un dibattito introduttivo che verterà su «Lo stato dell'arte» sotto la presidenza di Carlo Fontana, direttore Settore Musica della Biennale e con la partecipazione di Giulio Carlo Argan («Le arti nell'era della tecnologia elettronica»), di Michel Grossmann del Grepa di Strasburgo («Fotonica e iconica») e di altri studiosi, tra i quali lo scienziato Mauro Zambuto dell'Università di Newark.

Balletto: Nervi compie trent'anni

GENOVA — «Millenovecentocinquantacinque / Millenovecentottantacinque: trent'anni di balletto a Nervi»: ecco il titolo del festival estivo (corre dal 4 al 28 luglio) che ha già battuto ogni record di puntualità, ogni possibile gara di anticipazioni. Ma le novità sono tante specie per un festival che nonostante il suo prestigio si è dibattuto per anni in una crisi endemica, culminante nella chiusura dell'anno scorso. Per venirne fuori ha scelto di cambiare facce. Eh già, perché il nuovo direttore di Nervi non è un organizzatore teatrale com'era Mario Porcile che ha inventato questo festival insieme a Ugo Dell'Ara e lo ha diretto per più di vent'anni, bensì un illustre coreografo: Roland Petit.

Petit celebra proprio quest'anno i quarant'anni della sua attività coreografica e mette in scena a Nervi con il Balletto di Marsiglia il suo primissimo lavoro «Les Forain» e l'ultima creazione «La sinfonia fantastica» di Berlioz (dal 4 al 7 luglio). Nel programma che ha steso, c'è un altro appuntamento con il Balletto di Marsiglia, ma soprattutto con la sua reginetta, la fedele compagna Zizi. «A Zizi con amore», ospiti i migliori solisti di Marsiglia (dal 18 al 21 luglio), è il titolo di un altro omaggio appassionato dopo «Hollywood Paradise» che rispolverava però vecchie e intramontabili coreografie per Zizi. Le altre presenze sono numerose e illustri. «Appassionata», spettacolo creato da Joseph Russillo per Luciana Savignano con il musicista Astor Piazzolla (dall'8 al 10 luglio) è seguito dalla «Deutsche Oper am Rhein» che oggi vanta un direttore italiano, Paolo Bortoluzzi (dall'11 al 14 luglio). E ancora dall'ottimo Ballet Théâtre de l'Arche di Maguy Marin con la prima italiana di «Babel Babel» (dal 15 al 17 luglio). Quattro coreografie create appositamente per il festival da Amodio, Carbone, Bonino e Petit (22, 23, 24 luglio) insieme alla straordinaria presenza dell'americano Harlem Ballet (dal 25 al 28 luglio) chiudono questo festival tutto in esclusiva. (ma. gu.)

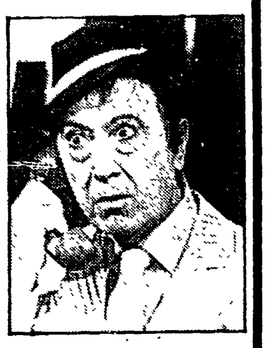
In autunno il film sul «caso Moro»

ROMA — Avranno inizio nel prossimo autunno le riprese di «I giorni dell'ira», il film tratto dal libro di Robert Katz che sarà diretto da Liliana Cavani. Interpretato da Gian Maria Volonté, il film — ha detto ad un'agenzia di stampa Katz dopo avere smentito la collaborazione alla sceneggiatura di Faranda e Morucci — «non sarà ambientato all'epoca del sequestro, ma si svolgerà su due tempi diversi. In sostanza si tratterà di una rivisitazione con gli occhi di oggi di quei drammatici 55 giorni».

Videoguida

Canale 5, ore 13.30

Comicità bonaria con tanti volti celebri



A volte la programmazione delle TV private fa strani scherzi. Spulciando nei programmi di oggi, si nota che Canale 5 ha (volontariamente?) organizzato un mini-ciclo pomeridiano dedicato a un regista minore, ma non di meno singolare nel panorama della commedia all'italiana. Parliamo di Carlo Ludovico Bragaglia, di cui vanno in onda prima *I quattro monaci* (ore 13.30) e poi *Lazzarella* (ore 15.15).

Nato nel 1894, Bragaglia veniva da una famiglia di artisti: suo fratello Anton Giulio fece parte del movimento futurista e fondò nel 1922 il Teatro degli Indipendenti, l'altro fratello Arturo fu attore e fotografo. Carlo Ludovico iniziò a lavorare alla Cines nel '30 e nel '39 diresse l'originale *Animali pazzi*, uno dei migliori film di Totò. Naturalmente, i film di oggi appartengono a un periodo meno «estroso»: *Lazzarella* è del '57 e narra gli amori liceali (con risvolti economici) di una fanciulla, che tradisce il fidanzato con un amico ricco anche per aiutare i genitori nei guai; *I quattro monaci* è del '62, e ci presenta quattro furbacchioni che si travestono da frati per sbarcare il lunario, combinando fior di imbrogli a tutti i malcapitati che passano dalle parti del loro convento.

Esempi di una comicità bonaria, di derivazione cabarettistica, i due film si segnalano più che altro come carrellate di volti celebri. In *Lazzarella* compaiono (accanto alla protagonista Alessandra Panaro) Domenico Modugno, Dolores Palumbo, Tina Pica e il giovane Mario Girotti (il nome dice poco, ma è il futuro Terence Hill); nei *Quattro monaci* è il turno dei «draghi» del varietà, come Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi e Macario (nella foto). Un'autentica carrellata su vent'anni di spettacolo italiano.

Raiuno, ore 17.05

Nel Paese dei Balocchi con i bimbi dello Zecchino

Il sabato dello Zecchino, la trasmissione televisiva a cura di Oretta Lopane, per la regia di Fausto Dall'Olio (in onda su Raiuno tutti i sabati pomeriggio alle ore 17.05), si apre con un'incursione nel Paese dei Balocchi. Scolari di Pesaro e di Fano si affrontano nelle gare previste per aggiudicarsi il premio finale, un videoregistratore, mentre «La banda del sabato» propone tre delle canzoni: «Volevo un gatto nero», «La mia città», «Carissimo Pinocchio». Tema del consueto dibattito che vede i bambini a confronto col mondo degli adulti e con «comprensibili» divieti è «La libertà di giocare in casa o in cortile». Jo-hi-o, con Gina Basso, va a trovare il piccolo Mario Jampieri, un bimbo di Avezzano che ha affrontato coraggiosamente sei interventi chirurgici agli occhi.

Raiuno, ore 12.30

«Check up»: l'otite, una malattia che «ritorna»

L'otite acuta e cronica è la malattia di cui si occupa la 322ª puntata di *Check up* in onda alle 12,30 su Raiuno. Di questa malattia soffre almeno il 50 per cento dei bambini fino a 13 anni e, purtroppo, non ne sono esenti gli adulti. Studi recenti testimoniano anzi che bambini colpiti nei primissimi anni di vita da otite sono più degli altri predisposti a contrarre una otite nel corso della vita.

Di questo argomento parleranno il direttore dell'istituto di audiologia dell'Università di Milano, prof. Massimo Del Bo; il direttore della seconda clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Parma, prof. Carlo Zini e il direttore dell'istituto di clinica otorinolaringoiatrica dell'Università «La Sapienza» di Roma, prof. Italo de Vincentiis.

Raiuno, ore 14

Carla Fracci a «Prisma» con le star di Sanremo

Carla Fracci, interprete all'«Eliseo» di Roma di «Mirandolina», un raffinato balletto di Beppe Menegatti, sarà ospite di *Prisma*, la rubrica di spettacolo e varietà del TG1 in onda alle 14 su Raiuno. In apertura di trasmissione un reportage da Sanremo, realizzato poche ore prima della conclusione del 35° Festival della canzone. Fra gli altri servizi un'intervista-incontro con i due protagonisti del coreggioso film israeliano *Oltre le sbarre*, premiato dalla critica internazionale alla Mostra di Venezia: l'attore ebreo Arnon Zadok e l'attore arabo Mohamed Bakri.

Canale 5, ore 18

«Record»: dai campi di sci a quelli del calcio

Record, l'appuntamento settimanale di Canale 5 (alle 18) con lo sport, presenta oggi quattro servizi presentati da Giacomo Crosa. Si parte con le anticipazioni sull'incontro di boxe tra Boom Boom Mancini e Bramble, che verrà prossimamente trasmesso in tv, per spostarci poi sui campi di neve della Valtellina, alla chiusura dei Mondiali di sci. Sono ospiti in studio Gustav Thoeni e Robert Erlacher. Per il basket un servizio sui campionati di pallacanestro NBA, mentre per il calcio intervista al giocatore della Juventus Massimo Briaschi.

Raitre, ore 19.35

Viaggi in Italia, guidati da Folco Quilici

Va in onda su Raitre alle 19.35 la 32ª trasmissione di *Geo*, il programma di Folco Quilici (condotto dallo stesso Quilici), a cura di Gigi Grillo. Per il ciclo «L'avventura e la scoperta» va in onda oggi un itinerario italiano a Matelica, in provincia di Macerata, curato in collaborazione con il Touring Club. Ospite del programma è Enrico Testa, il presidente della Lega Nazionale Ambiente, che affronterà temi legati alla conservazione e al recupero ambientale. *Geo*, appuntamento con la natura, la prossima settimana ci porterà in Corsica.

Sanremo

Bilancio semiserio della prima serata del Festival: lo spogliarello di Anna Oxa, la buona prova di Ramazzotti e Finardi, le facce normali di Drupi e Locasciulli. Stasera gran finale con le cartoline Totip

E noi scommettiamo su Eros...

Dal nostro inviato

SANREMO — Mi butto: e se vincesse Eros Ramazzotti, con quella faccia vera da ragazzo di borgata e un pezzo decisamente meno brutto di altri? E Luis Miguel, con quelle manone pendule alla Gianni Morandi, la spontanea ruffianeria dei sudamericani e il trucco ambiguo dell'adolescente angelico con il vocione già da talamo, non potrebbe vincere anche lui? Ma no: allibratori, pettegoli e bene informati continuano a puntare su Cinquetti e Ricchi e Poveri, pupilli della onnipotente Baby Records; e hanno decisamente depennato dal novero dei favoriti Anna Oxa, incappata giovedì sera in una rovinosa esibizione sexy da annoverarsi tra le più ridicole trovatine della storia della canzone (canzone?).

Quanto ai giovani, solo voi lettori sapete già chi sono i trombati e chi si esibirà questa sera: noi scriviamo, come al solito, prima che i giochi siano fatti; e non possiamo fare altro, per adesso, che approfittare del clima cinico e svaccato di questo Barnum del disco toccando uno dei punti più bassi della nostra carriera (si fa per dire) giornalistica: ebbene sì, eccovi le pagelle dei big. Questa sera, Reteuno ore 20,30, potrete confrontarle con le vostre opinioni. Tanto poi, a decidere, non siamo né voi né chi scrive, ma le schedine Totip, poco importa se compilate dal famoso e improbabile «uomo della strada» o dai Grandi Scommettitori che lavorano sulle grosse cifre e magari investono manciate di milioni sui cantanti delle proprie scuderie...

10 — A tutti quelli che anche quest'anno non sono venuti a Sanremo e soprattutto non hanno chiesto di venire. E hanno avuto ancora una volta ragione.

9 — A Eugenio Finardi per un motivo semplicissimo e una volta tanto inerente alla stretta logica della competizione: la sua *I miss you tonight* è la canzone più bella del 35° Festival. E un quasi 9 di stima e incoraggiamento ai giovani Silvia Conti e Mango che ci sono sembrati i migliori interpreti del Festival. Se non li rovinano.

8 — A Drupi perché è l'unico che se ne frega. Medio professionista, media canzone, medio successo, naviga tranquillo sopra questo mare di pastette e inquacchi, canta e se ne va senza prendersela troppo. Simpaticissimo. Stesso voto a Mimmo Locasciulli facendo la media tra il 6 meritato dalla sua canzone e il 10 del suo look: è l'unico che sale in palcoscenico con la stessa faccia e gli stessi vestiti che usa quando va al bar. Miglior look del Festival, senza ombra di dubbi.

7 — Ai Matia Bazar per il talento e la bravura. Il voto sarebbe superiore se sulle loro canzoni, compresa questa *Souvenir* già canticchiata da tutti, non aleggiasse un persistente alito di snobismo e eccessiva ricercatezza. Ma perché parlano sempre di Pigalle e mai di Voghera o Frosinone, che almeno ci siamo stati tutti? Sette anche a Peppino di Capri che canta, dopo vent'anni, nello stesso modo e riesce ancora ad essere incredibilmente moderno. A Garbo, che ha classe e qualche buona idea, anche se quasi sempre la stessa. E a Zucchero, che sembra Ron riuscito bene.

Dal 5 al 6 — A tutti quelli che non citiamo altrove. E il voto della mediocrità decorosa, della quasi sufficienza. Il voto largamente maggioritario di tutti i festival di Sanremo. Il vero voto e il vero volto del Festival.

3 — A Ivan Graziani, che non ci ha fatto mai nulla di male ma ha portato al Festival una delle canzoni più loffie della storia dell'umanità. Se bastasse mettersi gli occhiali rossi per essere un cantante, cambieremmo subito lavoro.

2 — Ad Anna Oxa. Bellissima donna, voce straordinaria, che bisogno ha di puntare sullo show anatomico? Il suo spogliarello sanremese ha rattristato i suoi numerosi fans, sempre in attesa di sapere quando comincerà a fare la cantante. Non c'è niente di meno libidinoso che vedere una graziosissima signorina contorcersi come un bruco per mostrare i didietro alla telecamera giusta. Nonostante la società dello spettacolo tenda a far credere che la finzione è l'unica realtà possibile, la differenza tra camera e telecamera ci sembra ancora rilevante. Mica per moralismo, per carità, ma per chiarezza.

O — A Christian. Superflua la motivazione. Basta vederlo e ascoltarlo.

Michele Serra

Anna Oxa sul palco di Sanremo. Nel tondo il giovane Eros Ramazzotti

30 milioni giovedì sera davanti alla tv

ROMA — Trenta milioni e cinquecentomila spettatori hanno assistito su Raiuno alla prima serata del Festival di Sanremo con una percentuale del 73,7%. Si tratta di uno dei più alti indici di ascolto fatti registrare dalla Rai. I dati sono stati rilevati dal Meter del servizio opinioni della Rai. La prima serata dalle 20,38 alle 22,36 ha avuto un pubblico medio di 19,6 milioni di ascoltatori. Alla seconda parte della serata inaugurale, dalle 22,48 alle 23,27 hanno assistito 16,7 milioni di spettatori come punta massima, un pubblico medio di 10,5 milioni ed una percentuale di ascoltatori del 72,3%. Il TG1 di mezza sera, che ha segnato l'intervallo tra la prima e la seconda parte del Festival, ha fatto registrare 15,7 milioni come indice massimo di ascolto, 14,3 milioni di ascolto medio e 69,4% di telespettatori. Successo anche per «Linea diretta» di Enzo Biagi. Ha avuto un ascolto massimo di 6,6 milioni di telespettatori, un ascolto medio di 3,6 milioni ed una percentuale del 64,6%.

Ravera «spegne» Biagi perché ironizza sul festival

Dal nostro inviato

SANREMO — *Venti milioni di italiani hanno seguito per inte sulla Reteuno, le tre ore della prima serata del Festival di San mo; altri dieci, a cavallo del telecomando imbizzarrito, ne han consumato scampoli apprezzabili, magari giusto il tempo di u canzone. Ieri sera, per la seconda tappa, la Rai prevedeva ulteriore aumento di audience; e stasera, per il gran finale, parla di oltre 30 milioni di telespettatori «stanziali» più qualc milione di «intrusi da telecomando».*

La Reteuno gongola per il triplice uppercut inferto a Berlus ni; ma anche le sue «correnti» più abili e lungimiranti sono sod sfatte, più che per i dati clamorosi della audience, soprattu per l'intelligente ed utile trasgressione operata dalla Linea dir *ta di Enzo Biagi, andata in onda subito dopo la maratona festi liera: forse per la prima volta nella storia della televisione ital na, una «diretta» ha attaccato frontalmente un'altra «diretta sulla stessa rete, dando prova, se non altro, di quell'indipenden di giudizio e pluralità di opinioni che dovrebbero contraddist guere il servizio pubblico. Con l'aiuto autorevole dei vari Da Guccini, De Gregori, Paoli e Modugno,* Linea diretta *ha provat smontare i meccanismi biecamente mercantili del Festival, d do voce alla parte migliore della musica italiana. E Biagi s permesso anche il lusso di trasmettere* Festival, *la straordina canzone di De Gregori sulla morte di Tenco che è anche uno più sprezzanti, amari e intelligenti attacchi ad un mondo fas di Sanremo.*

Grande imbarazzo, ovviamente, per Baudo e Ravera, che a vano invitato il pubblico dell'Ariston a restare in sala per assis re al programma di Biagi e sembravano intenzionati ad inter nire. Ma il collegamento è stato bruscamente interrotto (la u sione ufficiale è «cause tecniche»), imponendo un impreve black out ai due alfieri del festival.

In conclusione, la Rai può meditare sulla seguente question gruppo Berlusconi ha potere sufficiente per piazzare uomin fiducia nella commissione che seleziona le canzoni per il fest (decidendo, cioè, il cast di una trasmissione di punta della R ha potere sufficiente per organizzare in proprio, con i cantant Sanremo, tre sabati sera che andranno presto in onda sulle reti (usando dunque il cast di una trasmissione di punta d Rai); ma non avrà mai la capacità (culturale e politica) di c tradire o almeno di discutere le scelte supercommerciali, mei narie e furbastre di ambienti come questo. La domanda è: quale terreno il servizio pubblico può battere Berlusconi, se su quello della vivacità culturale e giornalistica e di un effett aggressivo e spregiudicato pluralismo?

mi.

Programmi TV

Raiuno

10.00 LE AVVENTURE DI CIUFFETTINO - (2ª puntata)
10.50 UNA VITA CON I COCCODRILLI - Documentario
11.15 NILS HOLGERSSON - Cartone animato
11.55 CHE TEMPO FA - TG1-FLASH
12.05 VETRINA DEL XXXV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
12.30 CHECK-UP - Un programma di medicina
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 - Tre minuti di...
14.00 PRISMA - Settimanale di varietà e spettacolo del TG1
14.30 SABATO SPORT - SPECIALE PARLAMENTO
17.00 TG1 - FLASH
17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA - Riflessioni sul Vangelo
18.20 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
18.40 IL GIOCO DEI MESTIERI - Condotto da Luciano Rispoli
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 XXXV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - Presenta Pippo Baudo - Serata finale (1ª parte)
22.45 TELEGIORNALE
22.50 XXXV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - (2ª parte)
00.50 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
00.55 XXXV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - Risultati finali

Raidue

9.40 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
9.55 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI - 1ª manche
11.55 BASIL E SYBIL - Telefilm «Si, come vuoi tu...»
12.30 TG2 - START - Muoversi come e perché. A cura di Paolo Meucci
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 TG2 - I consigli del medico. A cura di Luciano Onder
13.25 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI - 2ª manche
14.30 TG2 - FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
14.40 UN AVVENTURIERO A TAHITI - Film con Jean-Paul Belmondo
16.15 SERENO VARIABILE - Turismo, Spettacolo e Calcissimo (1ª parte)
17.30 TG2 - FLASH
17.35-18.30 SERENO VARIABILE - (2ª parte)
17.50 «N» 10 - Rassegna settimanale del calcio internazionale
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm «Una valigia da Salisburgo»
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
20.30 PROVACI ANCORA, SAM - Film. Regia di Herbert Ross
21.55 TG2 - STASERA
22.05 IL CAPPELLO SULLE VENTITRÉ - Regia di Mario Landi
22.55 PARTITA DI PALLACANESTRO DI CAMPIONATO
23.40 TG2 - STANOTTE

Raitre

18.55 DSE - GRAZIE, NON FUMO
16.25 DSE - L'AMBIENTE E L'UOMO - L'uomo nel pianeta
16.55 LA POLIZIA BUSSA ALLA PORTA - Film di Joseph H. Lewis
18.25 IL POLLICE - Programmi visti e da vedere su Raitre
19.00 TG3
19.35 GEO - L'avventura e la scoperta, di Folco Quilici
20.15 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
20.30 I CONCERTI DI SANTA CECILIA
22.10 TG3
22.45 MISS - Il ricattatore - sceneggiato
23.40 JAZZ CLUB

Canale 5

8.30 «Mammy fa per tutti», telefilm; 9 «Phillys» telefilm; 9.30 «Maude», telefilm; 10 Film «Uomini e lupi»; 11.55 Nonsolomoda; 12.50 Il pranzo è servito, gioco a quiz; 13.30 Film «I quattro monaci»; 15.15 Film «Lazzarella»; 17.05 «Jonathan dimensione avventura», telefilm; 18 Record, programma sportivo; 19.30 «Zig Zag», gioco a quiz; 20.30 Film «C'era una volta Hollywood»; 23 Anteprima; 23.30 Film «Sfida negli abissi».

Retequattro

8.50 «Brillante», telenovela; 9.40 «Alla ricerca di un sogno», telefilm; 10.30 «Alice», telefilm; 10.50 «Mary Tyler Moore», telefilm; 11.20 «Samba d'amore», telenovela; 12 «Febbre d'amore», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Caccia al 13», replica; 14.15 «Brillante», telenovela; 15.30 Cartoni animati; 16 «Papà, caro papà», telefilm; 16.20 «I giorni di Brian», telefilm; 17.15 «Delphi Bureau», telefilm; 18.05 «Febbre d'amore», telefilm; 18.55 «Samba d'amore», telenovela; 19.25 «M'ama non m'ama», gioco; 20.30 Film «Sodoma e Gomorra»; 22.45 «Lanigan», telefilm; 00.05 Film «Accadde a Brooklyn»; 1.30 «Hawaii Squadra Cinque Zero», telefilm.

Italia 1

8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film «Tenera è la notte»; 11.30 «Sanford and Son», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Angeli volanti», telefilm; 14 Sport; 16 «Bim bum bam»; 17.45 Musica è; 18.45 «Squadra anticrimine», telefilm; 19.50 Cartoni animati; 20.30 «Automan», telefilm; 21.30 «Hazzard», telefilm; 22.30 «Il principe delle stelle», telefilm; 23.30 Deejay Television - Video Music Non Stop.

Telemontecarlo

17 TMC Sport: Sci - Campionato del mondo; 18.30 Telemenù, una ricetta e utilissimi consigli; 18.50 TMC Sport: Pattinaggio Artistico; 22.15 Sport: pallavolo femminile.

Euro TV

12 «Petrocelli», telefilm; 13 Campionati mondiali di Catch; 14 «Doppio gioco a San Francisco», telefilm; 15 Cartoni animati; 19.15 Speciale spettacolo; 19.20 «Illusione d'amore», telefilm; 19.50 «Marcia nuziale», telefilm; 20.20 Film «Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita»; 22.20 «Petrocelli», telefilm; 23.15 Tuttocinema, rubrica.

Rete A

8.30 Accendi un'amica; 13.15 Accendi un'amica special; 14 Cartoni animati; 14.30 Film «Rapporto Fuller, base Stoccolma»; 16 Film «Paul and Michelle»; 18 «Mariana, il diritto di nascere», telefilm; 20.25 «Aspettando il domani», sceneggiato; 21.30 «Il tempo della nostra vita», telefilm; 22.30 «The Doctors», telefilm; 23 «Al 96», telefilm; 23.30 «Superproposte».

Scegli il tuo film

PROVACI ANCORA SAM (Raidue, ore 20.30)
Torna in Tv questo delizioso filmetto (dura appena 90 minuti) del 1972 in cui Woody Allen è sceneggiatore (si ispira a una sua commedia) e attore, ma non regista (dietro la macchina da presa l'esperto Herbert Ross). La trama è arcinota: Woody è Allan Felix, critico cinematografico super-imbranato con le donne, il cui unico consigliere «sentimentale» è il fantasma di Humphrey Bogart, che periodicamente gli appare. Finale alla «Casablanca», naturalmente. Tra gli altri attori, Diane Keaton e Jerry Lacy nella parte di Bogie.

C'ERA UNA VOLTA HOLLYWOOD (Canale 5, ore 20.30)
Già passata mille volte in Tv, questa lussuosa antologia dei musical targati Metro-Goldwyn-Mayer si può rivedere sempre con piacere. Assemblati da Jack Haley jr., si rivedono numeri di musical famosi con divi come Fred Astaire, Bing Crosby, Liz Taylor, Judy Garland, Gene Kelly, Liza Minnelli, i fratelli Marx e chi più ne ha più ne metta.

SODOMA E GOMORRA (Retequattro, ore 20.30)
La Bibbia in kolossal, diretta da Robert Aldrich in un film cui collaborò anche Sergio Leone. Lot, capo di una tribù di ebrei in viaggio verso la Terra Promessa, si ferma vicino alle capitali del vizio Sodoma e Gomorra. E gli ebrei si danno al bel tempo... Il film è del '62. Tra gli attori Stewart Granger, Rossana Podestà, Stanley Baker, Anouk Aimée e Anna Maria Pierangeli.

LA POLIZIA BUSSA ALLA PORTA (Raitre, ore 16.55)
Se è su Raitre è un film «nero», verrebbe da dire. Un tenente di polizia dà la caccia alla moglie di un boss della malavita. Spera che la donna possa aiutarlo ad incriminare il malvivente. Diretti da Joseph H. Lewis, compaiono nel film Cornel Wilde, Brian Donlevy e un paio di caratteristi di lusso come Richard Conte e Lee Van Cleef.

ACCADDE A BROOKLYN (Retequattro, ore 0.05)
Un soldato americano e il nipote di un Lord si conoscono durante la guerra. Il secondo fa il compositore, e il primo gli propone di seguirlo in America in cerca di fortuna. A guerra finita, i due sbarcano insieme a Brooklyn. Diretti dal poco noto Richard Whorre, si esibiscono nel film (che è del 1947) Frank Sinatra e Kathryn Grayson.

UOMINI E LUPI (Canale 5, ore 10)
Rivalità (amorosa e professionale) fra due «lupari», due ragazzi che in un paese degli Abruzzi si procurano da vivere uccidendo lupi. Una storia nelle corde di Giuseppe De Santis, ultimo alfiere del neorealismo (1956). Nel cast anche Silvana Mangano e Yves Montand.

UN AVVENTURIERO A TAHITI (Raidue, ore 14.40)
Solito Belmondo canagliesco e avventuroso. Stavolta il popolare Jean-Paul tenta di vendere un'isola a un riccone inglese. Ma l'isola non è sua... Regia (1967) di Jean Becker.

TENERA È LA NOTTE (Italia 1, ore 9.30)
Dal famoso romanzo di Francis Scott Fitzgerald, la storia d'amore fra Dick Diver, brillante psichiatra, e la giovane Nicole, da lui guarita e sposata. Tra amori e crisi alcoliche il «sapore» dei ruggenti anni 20. Il film è del '62, diretto da Henry King, interpretato da Jennifer Jones e Jason Robards.

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. (verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11 12.57, 14.57, 16.57, 18 20.57, 22.57. 9 Week-end; 1 Black-out; 11 Incontri musical mio tipo; 11.44 La lanterna ma 12.26 Un giallo nella Roma del quecento: Beatrice Cenci; 1 Speciale Radiouno Sanremo; 1 Maurice Chevalier «Il ragazzo di gio»; 15.03 Varietà; 16.30 Do gioco; 17.30 Autoradio; 18 Ob vo Europa; 18.30 Musicalmente ley; 19.15 Ascolta, si fa sera; 1 Ci siamo anche noi; 20 Black 20.40 Lo spettatore assurdo; 2 «Sa come salute; 21.30 Giallo 22 Stasera con Dario Fo e F Rame; 22.27 Teatrino: «Bada mangio».

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 1 16.30, 17.30, 18.30, 19.30 cinema racconta; 9.05 DSE: zia, come, perché...; 8.45 M una canzone; 9.06 Spaziolibe programmi dell'accesso; 9.32 giardini della memoria; 11 Playing Hit; 12.10 Programmi nali, GR regionali, Onda verde F ne; 12.45 Hit Parade; 14 Pro mi regionali, GR regionali, Ond de Regione; 15 La strada delle le di fatta; 15.50 Hit Parade; Estrazioni del Lotto, 17.02 una canzone; 17.32 Teatro: « stidiosa»; 19.10 Insieme mu 19.50 Eri forte, papà; 20.30 Festival della Canzone Italiana

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 9.45, 11.45, 13.55, 15.15, 20.45, 23.53. 8 Preludio; Concerto del mattino; 7.30 pagina; 8.30 Concerto del m 10 L'Odissea di Omero; 10 centenario della nascita di J.S 12 Nerone; 14.55 Musiche Haydn; 15.18 Controsport; Folkconcerto; 16.30 L'arte i stione; 17 Spazio Tre; 21 Ra delle riviste; 21.10 La 22.40 L'Odissea di Omero.